

## Neve e ghiaccio, scuole chiuse. Niente lezioni quasi ovunque nella Marsica e nell'Alto Sangro

AVEZZANO - Scuole chiuse in tutta la Marsica con scelte differenti. Ad Avezzano due giorni, a Celano un giorno, a Tagliacozzo e Capistrello due. Questa volta la Marsica è stata proprio colpita dalla nevicata abbondante: alberi in strada sulla Tiburtina vicino a Tagliacozzo, un autoarticolato in panne sulla superstrada del Liri e poi disagi ovunque. Lezioni sospese nelle scuole materne, elementari e medie della città, edifici aperti per accogliere gli studenti in arrivo a scuola, mezzi spargisale e spazzaneve in azione per liberare le vie cittadine e limitare al massimo i disagi per il traffico. L'ordinanza del sindaco Antonio Floris, scattata alle prime ore del mattino, dopo l'abbondante nevicata notturna, ha disposto «la sospensione delle lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio comunale nei giorni 1 e 2 febbraio». Sul fronte organizzativo, invece, «la task force allertata già da ieri dal sindaco e dall'assessore alla Protezione civile Maurizio Bianchini, per le previsioni meteo che annunciavano nevicata abbondanti, è entrata in azione alle prime ore del mattino - spiega un documento varato ieri dalla segreteria del sindaco - alle 4, venti mezzi spazzaneve e spargisale privati e comunali e numerosi dipendenti hanno iniziato a liberare le strade d'accesso principali della città, divisa in 18 zone, compreso l'ospedale e i punti strategici di soccorso». Un impegno non facile visto che il sistema di viabilità di Avezzano e frazioni è di circa 700 chilometri. La macchina organizzativa, nonostante le scarse risorse economiche, ha retto benissimo l'impatto con la nevicata, afferma l'assessore ai Lavori pubblici e alla Protezione civile Maurizio Bianchini, segno di efficienza e tempestività.

Per evitare disagi ai bambini le lezioni sono state sospese lasciando però gli edifici aperti per accogliere gli studenti e dare tempo ai genitori di andarli a riprendere». In verità la neve è rimasta abbondante sui marciapiedi e l'assessore Bianchini ha rischiato di ripetere la brutta figura dell'anno passato se la nevicata non si fosse fermata attorno alle dieci. In centro, vicino alla stazione ferroviaria e un po' ovunque i soliti improvvisi prepotenti hanno parcheggiato sui passaggi pedonali ed in curva impedendo ai mezzi spazzaneve che pur si sono visti, di operare liberamente.

Anche l'Alto Sangro sotto la neve con disagi al traffico veicolare sulle principali arterie. La strada statale 83 Marsicana, che collega la Marsica a Castel di Sangro e la strada statale 17, nel tratto da Roccaraso a Castel di Sangro, sono state ricoperte di circa 30 centimetri di manto bianco. Nei centri abitati di Roccaraso e Pescasseroli la coltre ha raggiunto oltre i 40 centimetri. Piste tutte sciabili per la gioia degli sportivi sia negli impianti dell'Aremogna-Monte Pratello che in quelli di Monte Coste delle Vitelle. Interruzione, sempre a causa maltempo, dell'energia elettrica e acqua potabile, in particolar modo nei paesi del Parco Nazionale d'Abruzzo. La situazione è tornata alla normalità dopo poche ore. Scuole chiuse nel centro sangrino. Il sindaco Umberto Murolo, con ordinanza ha disposto per oggi la sospensione delle lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado. Mezzi spazzaneve in funzione costantemente dalle prime ore del mattino.